

Rep. n. 110/2020

Prot. n. 3078

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito, per brevità, anche "codice") che dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che nel quadro degli interventi programmati assume particolare rilevanza il recupero dell'edificio denominato "ex Mattatoio" e delle aree circostanti;

RITENUTO necessario, pertanto, provvedere all'avvio delle procedure per l'affidamento dei relativi lavori;

TENUTO CONTO che, a tal fine, le competenti strutture tecniche dell'Ateneo hanno provveduto a redigere i progetti definitivi e si rende necessario procedere, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 23 e 26 del codice, alla verifica volta ad accertare la rispondenza degli elaborati e la loro conformità alla normativa vigente;

VISTI i progetti definitivi e i relativi computi metrici ed economici, dai quali risulta che l'importo stimato per l'esecuzione dei lavori oggetto della progettazione è pari a complessivi euro 13.600.000,00 IVA esclusa e compresi gli oneri della sicurezza;

ACCERTATO CHE:

- l'Università non dispone di un sistema interno di controllo di qualità;
- l'importo stimato per l'esecuzione dei lavori risulta inferiore a venti milioni di euro e ricompreso nella soglia di cui all'articolo 35 del codice e, pertanto, ai sensi del comma 6 del succitato art. 26, la verifica deve essere effettuata dai soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, del codice che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità;

RAVVISTATA quindi la necessità di procedere, ai sensi della normativa succitata, all'affidamento dei servizi per la verifica preventiva della progettazione definitiva dei Padiglioni 14, 15b, 15c, 16, 24 e 25 dell'ex Mattatoio di Roma, sito in Largo Giovanni Battista Marzi 10 - 00153 Roma;

VISTO il Capitolato elaborato dalle competenti strutture tecniche, all'interno del quale sono evidenziate le prestazioni richieste;

DATO ATTO che la procedura riguarda "*l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (come definiti dall'art. 3 lett. vvvv del Codice)*";

VISTO l'art. 23 del codice, "*Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori, nonché di servizi*";

VISTE le Linee Guida A.N.A.C. tra cui, in particolare, le Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*";

CONSIDERATO che l'importo del corrispettivo per lo svolgimento dei servizi di cui *infra*, soggetto a ribasso, è pari a euro 95.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali e assistenziali;

VERIFICATO che, in relazione ai predetti servizi, non sono attive Convenzioni Consip cui, ai sensi dell'art. 1, comma 150, della L. 228/2012 e s.m.i. è fatto obbligo alle Università di aderire;

CONSIDERATO che l'importo stimato del corrispettivo è inferiore a euro 100.000,00 e che, pertanto, occorre procedere ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 157, comma 2, del codice nel rispetto della procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b), con invito rivolto ad almeno cinque soggetti;

ACCERTATO che all'interno della piattaforma del Mercato Elettronico della P.A. (MePA), cui le Università sono tenute a fare ricorso ai sensi della normativa vigente, è presente l'iniziativa "*Servizi*", categoria "*Servizi*

Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale”, che presenta caratteristiche corrispondenti alle esigenze evidenziate;

RAVVISATA quindi la necessità di provvedere all’affidamento dei servizi di che trattasi attraverso l’invio di una Richiesta di Offerta a cinque operatori economici selezionati tra i professionisti accreditati al MePA per la categoria individuata, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, come da documenti agli atti di cui si omette la pubblicazione ai sensi dell’art. 53, comma 2, lett. b), del codice;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lett. b), del codice, per la valutazione delle offerte dovrà essere utilizzato il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

STABILITO di utilizzare, per la valutazione delle offerte, i criteri e i punteggi di seguito definiti:

Offerta tecnica: fino a un massimo di 70 punti così suddivisi:

A - Adeguatezza dell’offerta – fino a un massimo di 30 punti

B - Caratteristiche metodologiche e professionalità dell’offerta – fino a un massimo di 40 punti

Offerta economica: fino a un massimo di 30 punti

RILEVATO che la procedura di che trattasi è presente nel “Programma biennale 2020/2021 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a euro 40.000 ex art. 21 del D.Lgs. 50/2016”, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 dicembre 2019, conformemente a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 16/01/2018, n. 14, “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali” con il Codice Unico Intervento (CUI): S 04400441004 2020 00002;

ACCERTATO dai competenti uffici che la disponibilità finanziaria all’interno del *budget* degli investimenti per l’esercizio 2020 è congrua per accogliere il costo stimato per il contratto di appalto in questione;

VISTO l’articolo 47 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo, che prevede che la determinazione a contrarre sia adottata dal Direttore Generale per importi pari o superiori a euro 40.000,00 ed entro la soglia di spesa prevista dalla normativa nazionale per l’acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;

DECRETA

Art. 1

Per i motivi indicati in premessa, è autorizzato l’espletamento di una procedura, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 157, comma 2, e 36, comma 2, lettera b) del codice, per l’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria finalizzati alla verifica della progettazione definitiva, ai sensi degli artt. 23 e 26 del codice, dei Padiglioni 14, 15b, 15c, 16, 24 e 25 dell’ex Mattatoio di Roma, sito in Largo Giovanni Battista Marzi 10 - 00153 Roma, secondo le caratteristiche e modalità indicate nel Capitolato.

Art. 2

La procedura di affidamento si svolgerà attraverso l’invio di una Richiesta di Offerta sul MePA a cinque operatori selezionati all’interno della categoria “Servizi” - “Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale”.

I servizi saranno aggiudicati, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lett. b), del codice, all’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo tenuto conto dei criteri sopra indicati.

Art. 3

Il relativo costo, per l’importo massimo di euro 95.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali e assistenziali, graverà sul *budget* degli investimenti per l’esercizio 2020.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 31 del codice, il Responsabile unico del procedimento è individuato nel Responsabile della Direzione 4, arch. Alberto Attanasio.

Il presente decreto è reso esecutivo nei modi di legge e sarà acquisito al registro della raccolta interna

Roma, 22/01/2020

Il Direttore Generale
dott. Pasquale Basilicata